

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA : 3/02063
presentata da **BOSCHI MARIA ELENA** il **01/07/2025** nella seduta numero **502**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GADDA MARIA CHIARA	ITALIA VIVA-IL CENTRO-RENEW EUROPE	01/07/2025
DEL BARBA MAURO	ITALIA VIVA-IL CENTRO-RENEW EUROPE	01/07/2025
BONIFAZI FRANCESCO	ITALIA VIVA-IL CENTRO-RENEW EUROPE	01/07/2025
FARAONE DAVIDE	ITALIA VIVA-IL CENTRO-RENEW EUROPE	01/07/2025
GIACHETTI ROBERTO	ITALIA VIVA-IL CENTRO-RENEW EUROPE	01/07/2025

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA SALUTE, data delega **01/07/2025**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
GADDA MARIA CHIARA	ITALIA VIVA-IL CENTRO-RENEW EUROPE	02/07/2025
RISPOSTA GOVERNO		
SCHILLACI ORAZIO	MINISTRO, SALUTE	02/07/2025
REPLICA		
GADDA MARIA CHIARA	ITALIA VIVA-IL CENTRO-RENEW EUROPE	02/07/2025

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 02/07/2025

SVOLTO IL 02/07/2025

CONCLUSO IL 02/07/2025

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02063

presentato da

BOSCHI Maria Elena

testo presentato

Martedì 1 luglio 2025

modificato

Mercoledì 2 luglio 2025, seduta n. 503

BOSCHI, GADDA, DEL BARBA, BONIFAZI, FARAONE e GIACHETTI. — Al Ministro della salute.

— Per sapere – premesso che:

il decreto ministeriale del 23 giugno 2023 (decreto «tariffe»), ha aggiornato le tariffe massime di riferimento per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, attuando, a distanza di otto anni, i nuovi livelli essenziali di assistenza previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017;

in base ai nuovi livelli essenziali di assistenza, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici (allegato 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017), distinguendo tra:

- a) le protesi e le ortesi costruite su misura e relativi servizi indicati nell'elenco 1;
- b) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, indicati nell'elenco 2A;
- c) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, indicati nell'elenco

2B;

il nuovo decreto ha previsto le tariffe esclusivamente per l'elenco 1. Per gli elenchi 2A e 2B il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, all'articolo 3, comma 2, dell'allegato XII, prevede che, nelle more dell'istituzione del repertorio dei dispositivi di serie, regioni e aziende sanitarie locali provvedano mediante gare pubbliche, definendo anche i prezzi per adattamenti, sostituzioni e riparazioni;

secondo organi di stampa, in Veneto dopo l'entrata in vigore del decreto «tariffe», le persone con disabilità sarebbero costrette a sostenere spese per riparazioni di ausili, come carrozzine elettriche (ad esempio, sostituzione batterie), prima coperte dal Servizio sanitario nazionale;

la regione Veneto ha recepito la normativa nazionale con deliberazione della giunta regionale n. 1587 del 30 dicembre 2024, sostenendo che il nuovo decreto abbia superato il decreto ministeriale n. 332 del 1999 su tutto il territorio nazionale. Tuttavia, il nuovo nomenclatore non include più i codici relativi a riparazioni e ausili rientranti nel codice Iso 12.23 (carrozzine elettriche);

criticità analoghe sono state segnalate anche in altri territori, come Monza, Mantova e Palermo; a quanto consta agli interroganti, a livello nazionale l'attuazione delle gare è disomogenea: le procedure hanno riguardato solo ausili a bassa complessità, mentre sono in ritardo per quelli ad alta adattabilità (come le carrozzine elettriche);

sussiste il rischio che le regioni non possano includere tra i livelli essenziali di assistenza i costi di manutenzione e riparazione delle carrozzine elettriche, trasferendo l'onere economico su cittadini

in condizioni di fragilità, in contrasto con la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, che impone l'accesso a tecnologie assistive a prezzi sostenibili –:

se il Governo sia a conoscenza dei casi di diniego, in alcune regioni, della copertura da parte del Servizio sanitario nazionale per le spese di manutenzione e riparazione di ausili come le carrozzine elettriche e quali iniziative di competenza intenda adottare per garantire, su tutto il territorio nazionale, la piena applicazione dei livelli essenziali di assistenza, tutelando il diritto alla salute e all'inclusione delle persone con disabilità.

(3-02063)